

SPETTACOLI

spettacoli@corriere.mezzogiorno.it

Le turcherie di Mozart seducono anche Ovadia

Martedì a Bari con il Collegium Musicum
Narratore per «Zaide» in forma di concerto

IL CAST



Cinque voci e Marrone sul podio

Zaide, il singspiel di Mozart che il Collegium Musicum presenta con Moni Ovadia voce recitante, è in programma al Kursaal di Bari martedì alle ore 20.45 (tel. 080.524.60.70). Nel cast vocale, il soprano Antonietta Cozzoli (*Zaide*), i tenori Nicola Sette (*Gomatz*) e Camillo Facchino (*Solimano*), il baritono Giuseppe Naviglio (*Aladin*) e il basso Angelo Deleonardis (*Osmino*). (f. maz.)

BARI — Moni Ovadia si fa sedurre dalle «turcherie» di Mozart. E a Bari diventa voce recitante in *Zaide*, il singspiel incompiuto del genio di Salisburgo di poco precedente *Il ratto dal serraglio*, altra «turcheria» appena vista e ascoltata nel capoluogo in un allestimento della Fondazione Petruzzelli. L'ebreo errante del teatro italiano si farà, dunque, narratore mozartiano martedì prossimo al Teatro Kursaal, dove *Zaide* verrà presentata dal Collegium Musicum in forma di concerto, nella elaborazione librettistica con «finale aperto» realizzata nel 1981 da Italo Calvino. Sul podio dell'ensemble barese salirà Rino Marrone, che ritrova Ovadia dopo la collaborazione nella *Beggar's Opera* di Britten prodotta dall'ente lirico con la regia dello stesso Ovadia. Una produzione dagli esiti felici che meriterebbe di essere ripresa in altre città. «Ma il teatro d'opera italiano, tranne qualche rara eccezione - e Bari è una di queste - persiste nel delirante sistema delle produzioni faraoniche anziché puntare sulla politica degli scambi», polemizza Ovadia. Il quale - se ci fossero state le risorse - avrebbe dovuto mettere in scena anche que-

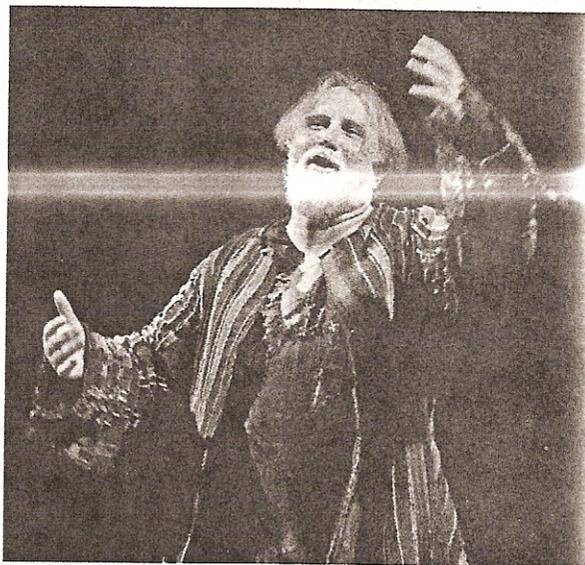
sta *Zaide*. «Così, dovendo limitarmi alla sola parte del narratore mi sono messo al servizio della grande musica di Mozart con molta semplicità».

Ma come l'avrebbe rappresentata questa *Zaide*?

«Non l'ho nemmeno immaginata, perché i desideri non realizzati si frustrano».

Pensi a un'ipotesi, adesso.

«Naturalmente avrei sfruttato la mia esperienza di teatro di narrazione con musica, una delle forme che pratico di più. Sarei partito da lì, ascoltando Mozart. Non come fanno molti registi di questi ultimi anni, che utilizzano la musica dei grandi operisti come sottofondo dei loro spettacoli. Queste bizzarrie non fanno



Moni Ovadia lo scorso anno a Bari nella «Beggar's Opera»

parte del mio modus operandi».

Dove risiede in quest'opera il genio di Mozart?

«Nella prorompente teatralità della musica. E' talmente ricca di suggestioni da poter permettere una grande libertà interpretativa».

La stessa che si è concessa Calvino.

«E, infatti, Calvino ha scrit-

to diversi finali possibili. I Mozart abbiamo solo le arie, duetti e due melologhi, materiale intorno al quale lo scrittore ha prodotto un libretto geniale. Ma la cosa stupefacente di quest'opera sta nel fatto che, pur trattandosi di un lavoro incompiuto, consente di ricavare ugualmente qualcosa di straordinario».

Quando si parla di Mozart si tocca inevitabilmente la sfera del divino?

«La cosa che spesso ci si domanda è come tanta musica straordinaria possa essere uscita da un solo uomo. Mozart ha indubbiamente toccato l'assoluto con la sua arte, che risulta persino stupefacente per la sua eccezionalità. Un'arte che contiene in sé l'enigma del divino, che trascende la logica. Tanto che per comprenderla diventa necessario ricorrere ad approcci di altro tipo».

Francesco Mazzotta

GLI APPUNTAMENTI

Poi in cattedra e da Feltrinelli

Martedì barese con altri due impegni per Moni Ovadia. Nel pomeriggio (ore 16) sarà all'università, dove nell'aula 1 della Facoltà di Lingue inaugurerà il corso di Lingua e letteratura Yiddish con una lezione dal titolo «Yiddish: passato e futuro dell'Europa». A seguire (ore 17.30), alla Feltrinelli Libri & Musica, presenterà il disco *Kavanah*, nel quale riegge la tradizione della cantoralità per la sinagoga, e il nuovo spettacolo di teatro-musica *Shir del Essalem*. (f. maz.)